

DESIGN

LUSO+FIRME+STILI

4

AMAZING
DESIGNER

dal 1800 alla metà del 1900

Linee, segni e progetti

"Apri la mente, alza il capo e inizia a vivere. Il design sta nelle piccole cose, un segno, linee e idee improvvise, sta a noi catturarle e renderle realtà".

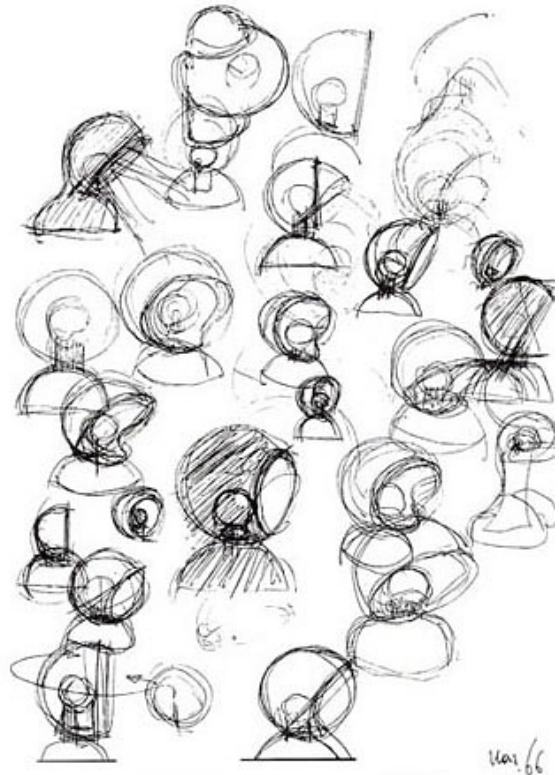


STORY

Design storico

IN COSA CONSISTE IL DESIGN

ASPETTI GENERALI



Comunicare con un segno.

Design è un termine di lingua inglese che deriva dal latino *signum*, segno, disegno.

Ma non si intende un normale disegno, si tratta di un **progetto** con cui si cerca di dare una risposta **funzionale** ed **estetica** a una esigenza precisa attraverso un oggetto utile o superfluo da poter commercializzare.

In sostanza **IDEARE** qualcosa e **DEFINIRE** il modo di realizzarla.

IN COSA CONSISTE IL DESIGN

ASPETTI GENERALI



Associazione per il Disegno Industriale

L'Associazione italiana ADI fornisce e organizza eventi dal 1956 per riunire aziende, progettisti, critici, giornalisti e ricercatori per la promozione e la valorizzazione del design italiano, per la tutela dei progettisti e dei loro prodotti.

AMBITI DEL DESIGN

ASPETTI GENERALI



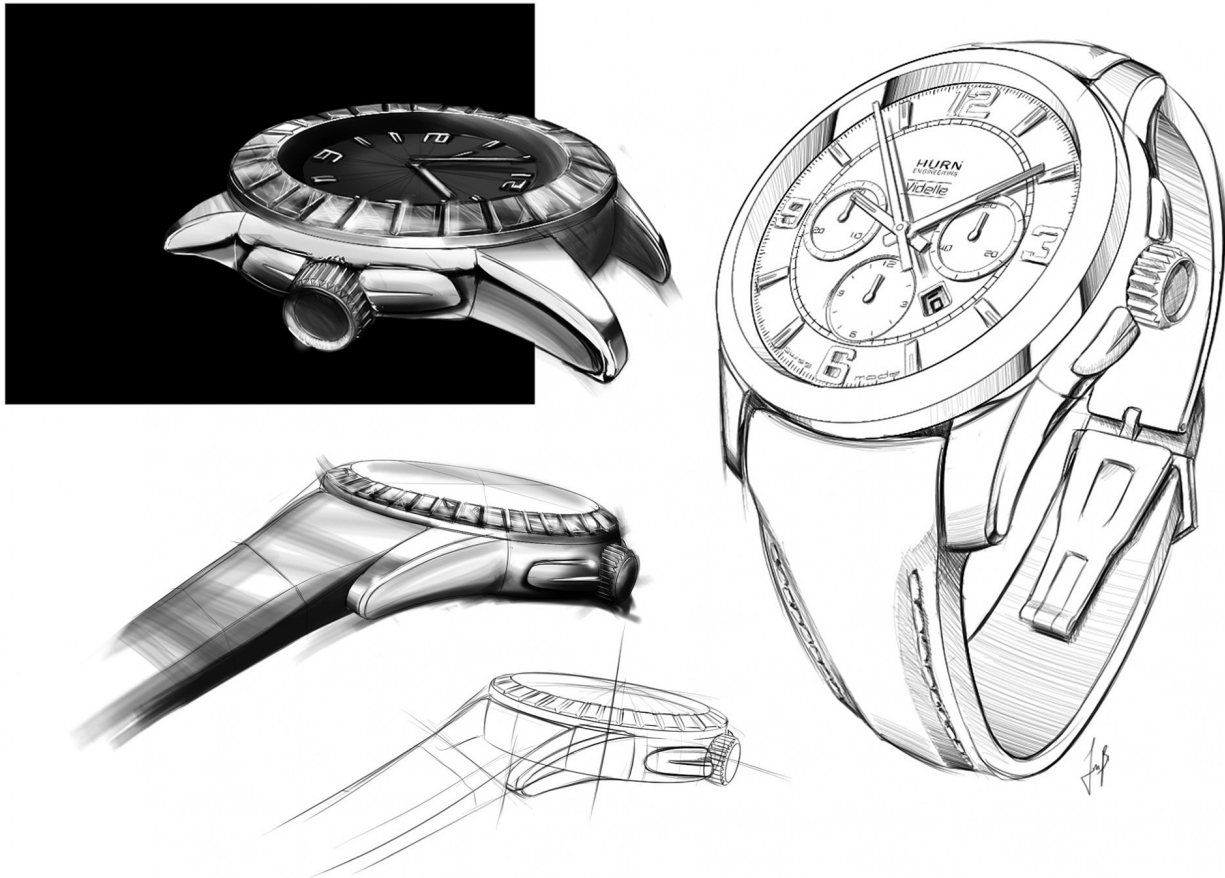
Un Design, molti ambiti.

Gli ambiti più citati hanno ognuno le proprie specificità: **fashion design** (moda), **car design** (automobili), **graphic design** (comunicazione visiva e grafica), **product design** (design del prodotto), **light design** (luce), **entertainment design** (spettacolo), **packaging design** (involucri dei prodotti), **furniture design** (arredo), **interior design** (ambienti e spazi), **retail design** (spazi commerciali), **exhibition design** (allestimenti ed esposizioni), **interaction design** (uomo-informatica), **service design** (servizi), **strategic design** (aziendale), **web design** (siti web).

Da sempre e soprattutto dopo la Rivoluzione Industriale il Design è associato perlopiù all' **Industrial design** poichè si hanno progetti di prodotti destinati a produzione industriale a macchina e in serie, ma non si intende solo l'esecuzione ma anche e soprattutto l'**idea- comunicazione- produzione**, la **bellezza** della linea di un oggetto, la **ricerca estetica**, la **qualità** e lo **stile**.

IL DESIGNER

ASPETTI GENERALI



Il mestiere del designer

Ogni oggetto di design arricchisce l'ambiente, affascina con la sua forma anche la più semplice ed essenziale.

Il Designer si occupa del progetto e della comunicazione, filtra e interpreta le richieste del mercato. Deve saper disegnare in modo efficace per far capire al meglio le proprie idee e molto spesso si aiuta con programmi di modellazione 3D e rendering. Per avere questo titolo bisogna frequentare un'università di design e si diventa dottori di design.

WILLIAM MORRIS

DESIGNER



Un artista alla ricerca della qualità.

(1834-1896) - Rivoluzione Industriale -

Artista e scrittore inglese, solo successivamente divenuto designer.

Fonda la "**Morris, Marshall, Faulkner & CO.**" che produceva e vendeva **oggetti e complementi d'arredo**, quali le sue note carte da parati, tessuti e vetrate. Il suo pensiero rifiutava il lavoro in fabbrica, in quanto vedeva il lavoratore come l'esecutore di un progetto che spesso non comprendeva interamente. Rifiuta i prodotti di scarsa qualità, sostenendo il ritorno all'artigianato. Nonostante ciò viene definito il **fondatore del Disegno industriale** per il superamento della totale chiusura dell'industria, grazie al suo stile innovativo all'epoca, con **sperimentazioni di linee e forme ispirate alla natura**.

MINIMAL

STILI



Semplicità e funzionalità.

Uso specifico in modo **semplice e razionale**.

Dietro a una forma **pura ed essenziale** in realtà si nasconde una **lunga ricerca**, un processo complesso di studio e selezione continua, prove e scarti per poi arrivare al **MINIMALISMO O MINIMAL** (semplicità-funzionalità) movimento razionalista portato alla luce dalla mostra **“Primary Structures”** nel 1966 a New York con **nuovi materiali e innovative tecniche di produzione**.

L'artista che più rappresenta questo stile è considerato **Donald Judd**.

DONALD JUDD

DESIGNER



Semplicità alla portata di tutti.

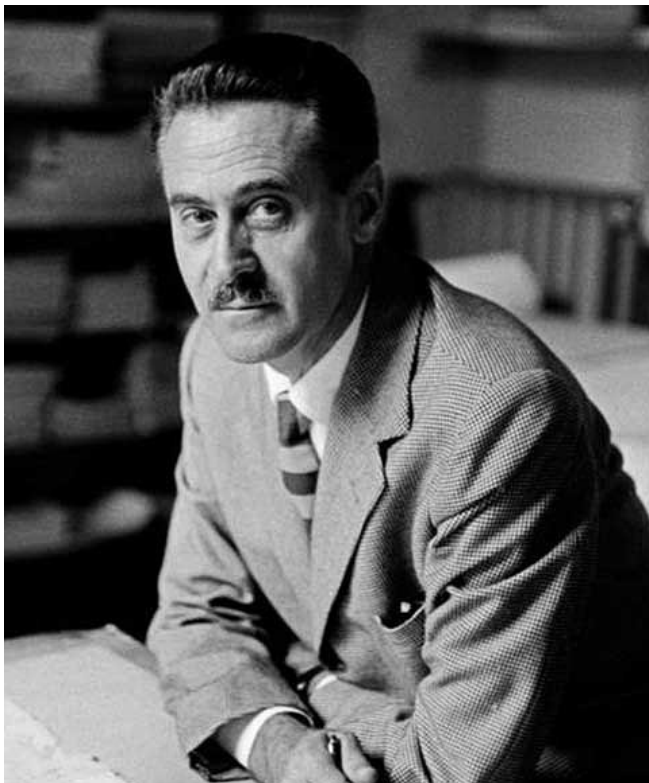
(1928- 1994)

Pittore, scultore, con una formazione teorica (filosofia e storia dell'arte).

Creatore di volumi monolitici ed elementari, ma non rustici, anzi risultano moderni grazie ai materiali industriali utilizzati come ad esempio lamiere e semilavorati in legno, **progressioni ritmiche fredde ed eleganti**, realizzati attraverso procedimenti industriali precisi e impersonali e quindi come piaceva far notare a lui "realizzabili da chiunque".

FRANCO ALBINI

DESIGNER



Valori antichi e forme nuove.

(1905- 1977)

Designer, architetto e urbanista che rivolge particolare attenzione ai **materiali locali** ma anche nuovi e innovativi e alle **nuove tecnologie** soprattutto industriali. Costante studio della tradizione, reinterpretata, in modo da creare forme nuove riproponendo valori antichi. I suoi arredi sono **rigorosi e razionali**, fino al più piccolo dettaglio **semplici, raffinati e leggeri**, talmente tanto che alcuni li sospende per aria.

JASPER MORRISON

DESIGNER



Un oggetto comune come opera di Design.

(1959)

Designer inglese, **affascinato dagli oggetti comuni, utili, semplici**, di tutti i giorni. Diventano quindi per lui fonte d'ispirazione per la creazione di prodotti nuovi, sempre **più comodi, utili e silenziosi**.

Non è necessaria un'invenzione completa ma occorre anche solamente una sorta di **riciclo**: lui infatti crea **nuove utilità** ad oggetti di tutti i giorni. Uso delle forme nel modo e al momento giusto, l'importante è garantire e o migliorare la loro utilità e l'accessibilità, **opponendosi al lusso**.

DESIGN FIRMATO

STILI



Design anonimo e firmato.

Il **design anonimo** non è banale come spesso si pensa, anzi risponde in modo efficace ad una **funzione o a una esigenza di mercato**, in modo tecnico e molto spesso quindi tende a durare nel tempo. Per questi designer anonimi Bruno Munari ideò il premio "**Compasso d'Oro a Ignoti**". Mentre nel design firmato, in questo periodo in cui si tende ad accentuare **l'estetica e la personalizzazione**, e si ha una contesa tra i designer più famosi, molto spesso facendo passare il resto in secondo piano. Firma o non firma quindi è necessario valutare l'oggetto per le sue funzionalità.

IL LUSO

STILI



Ricercatezza, unicità e costosità.

L'oggetto di design diviene di lusso quando si accentuano le **caratteristiche artigianali** che richiedono un **lavoro lungo, lento e l'utilizzo di materiali pregiati** e alcune volte pure rari che rendono l'oggetto anche limited edition.

Questi oggetti d'élite vengono venduti a costi elevatissimi.

La tendenza opposta è il **design di massa**, accessibile a tutti.